

**PASTORALE GIOVANILE**  
Il nostro  
Benvenuto agli  
animatori che  
giungeranno  
a Molfetta nei  
prossimi giorni

# #HO Happening degli oratori

**LUCE E VITA**

Settimanale di informazione nella Chiesa di **Molfetta Nuovo Giovinazzo Terlizzi** Ufficiale per gli atti di Cura Vescovo Mons. Domenico Comacchia Direttore responsabile Luigi Sparapano Segreteria di redazione Alessandro M. Capurso, Michelangelo Parisi Amministrazione Michele Labombarda Redazione Francesco Balsano, don Vito Sufi, Alessandro Capurso, Roberto Carlucci, Giovanni Capurso, Gaetano De Santis, Sanna M. de Candia, Domenico de Siena, Elisabetta Gadaleta, Gianni A. Palumbo Fotografia Giuseppe Clemente Progetto grafico, ricerca iconografica e impaginazione a cura della Redazione Stampa La Nuova Messa Molfetta Indirizzo mail [luceevita@diocesimolfetta.it](mailto:luceevita@diocesimolfetta.it) Sito internet [diocesimolfetta.it/luceevita](http://diocesimolfetta.it/luceevita) Canale youtube [youtube.com/c/luceevitamolfetta](https://www.youtube.com/c/luceevitamolfetta) Registrazione: Tribunale di Trani n. 220 del 26-10-1988 Quota abbonamento (2019) € 25,00 per il sett. cartaceo € 20,00 per il sett. digitale € 45,00 con Documentazione su c/cp n. 14787035 - iban IT51074010400000014787035 Luce e Vita tratta i dati come previsto dal RE 479/2016 l'informazione completa è disponibile all'indirizzo [www.diocesimolfetta.it/privacy](http://www.diocesimolfetta.it/privacy) Il Responsabile del trattamento dei dati raccolti all'atto della sottoscrizione dell'abbonamento, liberamente conferiti, è il Direttore responsabile a cui ci si può rivolgere per i diritti previsti dal RE 479/2016. Questi sono raccolti in una banca dati presso gli uffici di Piazza Giovine 4 Molfetta. La sottoscrizione dell'abbonamento dà diritto a ricevere tutte le informazioni dell'Editore Luce e Vita. L'abbonato potrà rinunciare a tale diritto rivolgendosi direttamente a Luce e Vita Piazza Giovine 4 Molfetta (Tel-fax 080 3355086) oppure scrivendo a [luceevita@diocesimolfetta.it](mailto:luceevita@diocesimolfetta.it) I dati potranno essere trattati da incaricati preposti agli abbonamenti e all'amministrazione. Ai sensi degli articoli 13, comma 2, lettere (b) e (d), 15, 18, 19 e 21 del Regolamento, si informa l'interessato che egli ha il diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, nei casi previsti, scrivendo a [luceevita@diocesimolfetta.it](mailto:luceevita@diocesimolfetta.it) IVA assolta dall'Editore Settimanale iscritto a: Federazione Italiana Settimanali Cattolici Servizio Informazione Religiosa La sede redazionale, in Piazza Giovine 4, a Molfetta, è aperta lunedì: 14.00 - 20.00 giovedì: 10.00 - 12.00 venerdì: 16.30 - 19.30

Dopo qualche anno di sosta, dovuto agli impegni per GMG di Cracovia e Sinodo dei giovani, torna l'esperienza dell'Happening degli Oratori che arriva così alla sua terza edizione. Finalmente, dopo aver sostato al Nord e al Centro Italia, l'esperienza raggiunge il Sud, in una terra – quella di Puglia – che ha vitalità e vivacità di presenza oratoriana e che ha una tradizione di accoglienza ben nota a tutti. Diamo il benvenuto alle centinaia di animatori che giungeranno a Molfetta nei prossimi giorni. L'oratorio è ormai di casa in tante diocesi italiane e in altre lo sta diventando. Si tratta di uno tra gli investimenti più concreti con cui una comunità cristiana esprime vicinanza e attenzione alle giovani generazioni, donando loro la possibilità di spazi di accoglienza, di tempi dedicati a loro, di percorsi significativi che hanno come scopo la crescita di tutta la persona, umana e spirituale. Tutte le info su: Forum Oratori Italiani su [www.oratori.org](http://www.oratori.org). Cerchiamo di seguire l'evento, intanto diamo il nostro caro benvenuto ai sacerdoti e animatori che saranno presenti a Molfetta. Questo il programma di massima, al Seminario Regionale:



**4 Settembre 2019**  
Ore 12:00 *Celebrazione della Santa Messa iniziale*  
Ore 16:00 *Animazione iniziale - Saluto del vescovo delegato - Talk interattivo con interventi di Simonazzi, Albertini, Melandri ed Enrico Galiano*  
Ore 21:30 *Veglia di preghiera sulle figure di Don Tonino Bello e Don Pino Puglisi*

speciale partecipazione dei Tamburellisti di Torrepaduli

**5 Settembre 2019**  
Ore 08:00 *Celebrazione della Santa Messa iniziale*  
Ore 09:30 e 15:30 *Laboratori formativi*  
Ore 21:00 *Festa in città condotta da Gigi Cotichella, con la*

**6 Settembre 2019**  
Ore 09:00 *Condivisione finale in gruppi*  
Ore 11:00 *Conclusioni a cura di Don Michele Falabretti*  
Ore 12:00 *Celebrazione della Santa Messa conclusiva*

dalla prima pagina

Nicola Felice Abbattista

essere comunità prossima agli uomini e alle donne del mondo contemporaneo al di là delle frontiere confessionali, riconoscendo che tutti, reciprocamente, hanno doni da portare e insegnamenti da offrire per suscitare una sollecita attenzione al bene comune.

Nello scenario che brama la fuoriuscita di papa Francesco, troppo impegnato sui versanti della giustizia sociale e di un'economia troppo vigile sui problemi ambientali, l'affermarsi di movimenti sovranisti e populistici in Europa orientale ed occidentale, come anche negli Stati Uniti, è un attacco allo sguardo di "bene comune" e di comprensione del problema delle migrazioni. Gli avversari del Papa, infatti, sono arroccati sull'idea di una Chiesa dottrinarina, dogmatica e clericale, che si considera una roccaforte in lotta con il mondo, depositaria di una spiritualità superiore, per la quale i diversamente credenti sono persone a cui "manca qualcosa". Il desiderio di papa Francesco è di una Chiesa ricca di «uomini e donne di compassione, toccati dalla vita oppressa di molti, dalle schiavitù di oggi, dalle piaghe sociali, dalle violenze, dalle guerre e dalle enormi ingiustizie subite da tanti poveri che vivono sulle sponde di questo "mare comune"». Una Chiesa pronta a decentrare lo sguardo da se stessa per possedere lo sguardo di Gesù con il suo Vangelo. Una Chiesa

squisitamente sinodale, i cui fedeli si riconoscono non soltanto perché la frequentano per la ricezione dei sacramenti, ma in quanto testimoni gioiosi e contagiosi del messaggio di Cristo e che vengono a loro volta coinvolti nelle decisioni, «perché anche il gregge sa indicare la direzione giusta».

Una Chiesa che sappia acquisire il coraggio di innovarsi uscendo dai rimpianti nostalgici di un «sì è sempre fatto così», che sappia investire energie e risorse nella formazione alla cittadinanza per rafforzare la democrazia politica e promuovere le organizzazioni sociali nella ricerca del bene comune, arginando così le drammatiche conseguenze delle diverse forme del neoliberalismo, del fondamentalismo e del populismo.

L'assenza del discernimento, soffocando l'uomo e sottraendogli tutto, annulla quel principio di umanità e, non solo si diventa cattivi, ma si diventa follemente disumani. La vertiginosa compassione di Dio che assume la carne umana fino a servire l'umanità stessa nel dono totale di sé, rivela la vera essenza dell'amore fino a farne desiderare nell'uomo la perfetta configurazione. Papa Francesco invoca che ogni persona faccia viva esperienza dell'incontro con Gesù e, cambiando radicalmente la vita, possa deporre per il "prenderci a cuore" dell'esistenza degli altri.